

Bici Mestre come il Nord Europa

Da Campalto al parco lungo la ciclovia che costeggia le barene

MESTRE — Dimenticatevi il traffico di via Orlanda, le macchine che sfrecciavano veloci accanto alla bicicletta e la preoccupazione nel percorrere in direzione Mestre per la scampagnata domenicale la strada dei molti incidenti. Da ieri, infatti, gli abitanti di Tessera e Campalto potranno salire in sella e raggiungere Parco San Giuliano senza nessuna «frenata brusca» attraverso

il primo tratto della ciclovia delle Barene, la ciclabile che collega Passo Campalto a Parco San Giuliano e che sembra destinata, nel prossimo futuro, a proseguire fino ad Altino. «Si tratta di un'opera importante — ha detto ieri l'assessore alla mobilità Enrico Mingardi —

che dà una risposta seria alle esigenze di mobilità della cittadinanza ma che soprattutto comincia a guardare a quel cicloturismo praticato largamente in tutta Europa e che già ora considera Mestre città all'avanguardia. Dobbiamo ampliare ancora l'offerta diventando uno dei poli italiani più conosciuti e frequentati». La pista in realtà era già attiva. «La ciclovia

è stata frequentatissima già nel mese di settembre — ha aggiunto Mingardi — ora vorremmo farla proseguire fino ad Altino cogliendo così una buona occasione per dare rilievo a dei luoghi di grande bellezza per il momento un po' difficili da raggiungere in bicicletta».

Ad oggi il primo tratto della ciclovia, realizzato dal Consorzio di Bonifica Dese-Sile con la collaborazione



Sull'argine In bicicletta sulla laguna

del Magistrato alle Acque di Venezia, il finanziamento del Comune e il coinvolgimento delle associazioni e dei comitati di cittadini di Campalto è lungo 1,7 chilometri e congiungendo il Parco di San Giuliano a Passo Campalto permette di collegarsi quindi, attraverso il ponte Europa del parco stesso, anche con l'area centrale di Mestre.

A.D'E.